



**ORIGINALE**

# **COMUNE DI ROPPOLO**

## **PROVINCIA DI BIELLA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.° 16 DEL 25/05/2018

### **OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA**

L'anno Duemiladiciotto addì VENTICINQUE del mese di MAGGIO alle ore nove e minuti trenta nella sala delle adunanze, nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. BOLTRI Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1. BOLTRI Giorgio	Sindaco	Sì
2. CORONA Renato	Assessore	Sì
3. BERTACCINI Pancrazio	Assessore	Sì
:	Totale Presenti	3
:	Totale Assenti	0

Con la partecipazione del Segretario Comunale ESPOSITO Dr. Vincenzo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed espone la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190 "Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/ 2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TU EL) e smi;

**PREMESSO** che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/ 2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/ 2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/ 2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure' anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

**PREMESSO** che:

- questo esecutivo ha licenziato una "prima ipotesi" di piano anticorruzione nella seduta del 26.03.2018 con la deliberazione n. 7;
- il piano è rimasto depositato e pubblicato per n. DIECI giorni, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;
- non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

**DATO ATTO** al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

**PROPONE ALLA GIUNTA**

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il Piano triennale di prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. **DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica.
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

- **UDITA** la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;
- **VISTO** i pareri espressi ai sensi dell'art.49 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 da parte dei Responsabili dei Servizi interessati
- **CON VOTI** favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa;

## **Successivamente**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- **VISTA** l'urgenza;
- **VISTO** l'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n° 267/2000;  
All'unanimità dei voti, palesemente espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
(**BOLTRI Giorgio** )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
(**ESPOSITO Dr. Vincenzo** )

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari; il relativo testo è messo a disposizione dei consiglieri nelle forme stabilite dallo statuto e dai regolamenti.

Roppolo, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**ESPOSITO Dr. Vincenzo**